

ALLEGATO DNSH 3 - “Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH”

Sezione I – Anagrafica

Obiettivo Strategico	O.S.2: un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile.
Obiettivo Specifico	RSO2.4. - Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici.
Azione del Programma	AZIONE 2.4.5 - Rinnovo e ammodernamento di infrastrutture, mezzi e attrezzature per la gestione delle emergenze.
Dispositivo attuativo	Avviso per manifestazione di interesse a presentare progetti
Operazioni finanziabili	Interventi sia di nuova realizzazione e sia di manutenzione straordinaria e/o adeguamento delle vie di fuga in relazione all'esigenza di rafforzare i presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile. In particolare gli interventi devono riguardare le vie di fuga connesse ai vari scenari di rischio presenti sul territorio, previsti nel Piano comunale di Protezione Civile, che dovranno garantire un rapido accesso ai mezzi di soccorso o al loro approvvigionamento, il veloce raggiungimento di svincoli autostradali o strade di collegamento, facilitare le forze di protezione civile eventualmente in campo (vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi di pronto soccorso, squadre specialistiche di intervento), nonché permettere alla popolazione di allontanarsi tempestivamente dai luoghi di crisi per raggiungere aree di attesa
Tipologia di operazione	v OO.PP. beni e servizi a regia <input type="checkbox"/> Aiuti a titolarità <input type="checkbox"/> OO.PP. beni e servizi a titolarità

Sezione II - Valutazione

- Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR Sicilia 2021-2027 (*inserire Azione di riferimento del PR FESR 2021-2027*):

Gli interventi relativi riguardano sia opere di nuova realizzazione e sia di manutenzione straordinaria e/o adeguamento delle vie di fuga, necessarie per la mitigazione dei rischi presenti nel territorio interessato in coerenza con l'obiettivo di sviluppo e rafforzamento della mobilità locale, previsto nelle finalità del PR FESR 2021-2027.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021, individuati sulla base delle ***Tabelle di sintesi per campo di intervento di cui all'Allegato IV del Rapporto Ambientale di VAS***, allegato al Manuale di attuazione del PR FESR 2021-2027, associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

I settori di intervento dell'azione 2.4.5 sono:

- 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
 - 059. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: incendi (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi);
 - 061. Prevenzione e gestione dei rischi naturali non connessi al clima (come i terremoti) e dei rischi collegati alle attività umane (per esempio incidenti tecnologici), comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture per la gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi.
- Tutti i settori elencati hanno un impatto POSITIVO sugli obiettivi 1 e 2 e NULLO sugli obiettivi 3,4,5 e 6 a condizione di integrare i progetti con i criteri di attuazione e le eventuali misure di mitigazione/soluzioni di adattamento (tabella di sintesi all. IV).

3. Elementi esaminati nella valutazione approfondita:

Sono stati presi in considerazione tutti gli obiettivi climatici.

4. Schede tecniche¹, di cui alla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", ai sensi della circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022, relative alle attività previste nell'ambito dell'intervento, allegate alla presente, definite in coerenza con i criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione del 4 giugno 2021 che integra il Regolamento (UE) 2020/852 garantendo il rispetto del principio DNSH.

indicare la/le scheda/e da adottare

Scheda 28 - *Collegamenti terrestri e illuminazione stradale*

5. Prescrizioni e raccomandazioni da ottemperare:

riportare puntualmente le prescrizioni e le raccomandazioni da comunicare al beneficiario/soggetto attuatore ai fini del loro ottemperamento

Dovranno essere rispettati i CAM per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali (CAM Strade), adottati con DM n. 279 del 5 agosto 2024 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Mitigazione dei cambiamenti climatici: Si dovranno applicare i Criteri Mini Ambientali pertinenti; riduzione dei consumi energetici; impiego di fonti di energia rinnovabile in fase di cantiere.

Adattamento ai cambiamenti climatici: Gli investimenti dovranno essere "a prova di clima"; non influire negativamente sugli sforzi di adattamento o sul livello di resilienza ai rischi climatici fisici di altre persone, della natura, del patrimonio culturale, dei beni e di altre attività economiche; favorire le soluzioni basate sulla natura; essere coerenti con i piani e le strategie di adattamento locali, settoriali, regionali o nazionali; monitoraggio ed eventuali azioni correttive.

¹ Nell'ipotesi di mancata riconducibilità ad un'azione specifica del PNRR si procederà, in sinergia con gli orientamenti tecnici comunitari e nazionali, mediante schede di auto valutazione coerenti sulla base dei sei obiettivi ambientali di cui all'art. 17 del regolamento UE n. 2020/852, della coerenza con il quadro normativo programmatico vigente e del rispetto delle Best Available Techniques (BAT), ossia di quelle condizioni, da adottare nel corso di un ciclo di produzione, che sono idonee ad assicurare la più alta protezione ambientale a costi ragionevoli.

Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine: valutazione dei possibili impatti; misure di mitigazione e relativi interventi di monitoraggio ambientale.

Transizione ad un'economia circolare: impiego di materiali da costruzione con contenuto di riciclato; senza sostanze chimiche nocive; demolizioni selettive e gestione separata dei rifiuti non pericolosi da avviare a preparazione al riutilizzo o riciclaggio.

Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (su aria, acqua, suolo e sottosuolo): riduzione e mitigazione rumore e vibrazione derivante dall'uso dell'infrastruttura.

Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi (anche consumo suolo): valutazione dei possibili impatti e definizione delle misure di mitigazione nonché i relativi interventi di monitoraggio ambientale.

6. Elementi di verifica ex ante:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex ante

- l'infrastruttura viaria non è adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili in quanto trattasi di via di fuga per finalità di protezione civile;
- laddove fossero previsti impianti di illuminazione stradale a corredo della infrastruttura viaria dovranno essere rispettati i CAM per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica secondo il DM del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica;
- non è necessario effettuare la verifica di mitigazione climatica in quanto per i settori di intervento 058/059/061 del FESR non è richiesta, come evincibile dalle linee guida nazionali;
- si deve effettuare la verifica dei rischi climatici fisici (adattamento) secondo i criteri definiti nella Comunicazione della Commissione - Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C373/01);
- si deve effettuare una analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definire le potenziali azioni mitigative. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- si deve verificare la necessità di redazione del piano rifiuti. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- si deve valutare la necessità di redazione del piano di mitigazione acustica. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- si deve valutare se gli impianti (cantieri) sono situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, e se è stata condotta la verifica preliminare, mediante censimento florofaunistico, dell'assenza di habitat di specie (flora e fauna) in pericolo elencate nella lista rossa europea o nella lista rossa dell'IUCN. Per aree naturali protette deve essere ottenuto il nulla osta degli enti competenti. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- si deve verificare la necessità di effettuare la valutazione di incidenza. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- si deve verificare l'eventuale necessità di ecodotti.

7. Elementi di verifica ex post:

riportare puntualmente gli elementi di verifica ex post

- L'evidenza da parte di un ente verificatore indipendente della conformità del processo di calcolo della impronta di carbonio non necessaria in quanto non è prevista tale verifica per i settori di interesse 058/059/061;
- dovrà essere verificata l'adozione delle eventuali soluzioni di adattamento climatico individuate. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- dovrà essere verificata l'adozione delle eventuali azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- dovrà essere verificata se è disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" (recupero rifiuti). L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- dovrà essere verificata l'attivazione della procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade;
- se pertinente, dovrà essere verificata l'adozione di misure mitigative individuate dalla valutazione di incidenza e dalla VIA. L'appalto deve prevedere il rispetto dei CAM strade.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento saranno realizzate nel rispetto dei vincoli DNSH individuati nelle schede tecniche selezionate² e nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni sopra riportate.

Data

l'UCO [firmato digitalmente]

² Cfr nota 1